# METRO L’AQUILA: VERTICE IN COMUNE, SI ESCE CON NULLA DI FATTO

10 Febbraio 2015

L’AQUILA – Nulla di fatto nel vertice interlocutorio che si è svolto oggi nel Municipio dell’Aquila per definire la vicenda della metropolitana di superficie, la tramvia leggera da circa 30 milioni di euro varata oltre 15 anni fa e mai portata a compimento.

L’amministrazione punta a definire la vicenda prima del 25 febbraio, quando è fissata l’udienza al Tar dopo il ricorso della società concessionaria Cgrt: l’obiettivo è transare sulla somma da pagare all’azienda che avrebbe dovuto realizzare il tracciato, chiudendo a circa 8 milioni di euro, mentre la definizione giudiziaria della causa potrebbe costare anche una trentina di milioni.

Alla “unità di crisi” hanno partecipato, come nelle riunioni precedenti, il vice sindaco del capoluogo, Nicola Trifuoggi, l’attuale responsabile unico del procedimento, Carlo Cafaggi, il segretario generale nonché titolare ad interim dell’ufficio speciale per la ricostruzione (Usra), Carlo Pirozzolo, l’avvocato del Comune, Domenico De Nardis, e i dirigenti del settore Ricostruzione, Enrica De Paulis, e Risorse finanziarie, Fabrizio Giannangeli.

Va ricordato che ci sono due ipotesi di transazione degli altrettanti consulenti ingaggiati dal Comune, tra le quali ballano 3 milioni di euro: il già citato l’ex provveditore interregionale alle Opere pubbliche Lazio-Abruzzo-Sardegna Donato Carlea, propone poco più di 5 milioni, mentre l’avvocato Vincenzo Cerulli Irelli, abruzzese di fama nazionale, si allarga nella sua stima a circa 8.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli